

## INFORMAZIONI PERSONALI

## Giovanni Brajon

📍 Via Castelpulci, 43 – 50018 – Scandicci (FI)  
☎ +39.055.721308-7-208 📠 +39.335.6254789  
✉ [giovanni.brajon@izslt.it](mailto:giovanni.brajon@izslt.it)  
[giovanni.brajon@pec.fi.fnovi.it](mailto:giovanni.brajon@pec.fi.fnovi.it)

Sesso Maschile | Data di nascita 31/01/1960 | Nazionalità Italiana

## POSIZIONE RICOPERTA

Dirigente Veterinario responsabile dell'Unità Operativa Territoriale Toscana Centro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana 'M. Aleandri'

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Laurea in Medicina Veterinaria**

Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Pisa

dal 1979 – al 1984

- 110/lode, tesi sperimentale "Tossicità subcronica sul ratto dell'NCTT – rilievi anatomoistopatologici e considerazioni patogenetiche", Università degli Studi di Pisa (9/11/1984)
- Abilitazione all'esercizio professionale (Novembre 1984)

**Master II Livello SP- CUA**

Università degli Studi di Perugia

da giugno 2021 a novembre 2021

**Corso di formazione manageriale per direttori generali, sanitari e amministrativi del sistema sanitario (D.Lgs. n. 502/92 del 30 dicembre 1992, e ss mm.)**

Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio 'Arturo Carlo Jemolo' (120 ore)

da ottobre 2015 a marzo 2016

**Management in Sanità**

Bocconi School of Management (12 giorni)

dal 25/5/2009 – al 21/10/2009

**Indicatori di budget per il territorio e per l'ospedale**

Bocconi School of Management

dal 10/12/2007 – al 11/12/2007

**La gestione della qualità per i laboratori di prova: ISO/IEC 17025 e adeguamento del Manuale della Qualità**

CERMET

dal 15/04/2002 – al 18/04/2002

**Corso di Perfezionamento in organizzazione e Gestione delle Aziende Sanitarie**

Università Cattolica del Sacro Cuore – Facoltà di Medicina – Istituto di Igiene

dal 1998 – al 1999

Decreto Rettorale n. 306 del 5 febbraio 1999

**VI Corso formazione per sistema qualità**

A.L.P.I.

dal 12/5/1998 – al 13/5/1998

**Corso di formazione sulle encefalopatie spongiformi**

Centro di riferimento nazionale encefalopatie spongiformi, MINSAL

dal 4/6/1997 – al 5/6/1997

**Corso di sviluppo manageriale**

Leader

dal 13/2/1997 – al 15/2/1997

ESPERIENZA PROFESSIONALE

---

dal 1/1/2019 – a oggi **Responsabile Unità Operativa Territoriale Toscana Centro - Firenze**

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana 'M. Aleandri' – Via Appia Nuova 1411 – 00178 - Roma

Responsabile Unità Operativa Territoriale Toscana Centro: Sedi di Firenze e Arezzo. Incarico in prosecuzione del precedente a seguito di riorganizzazione dove svolge il ruolo di riferimento territoriale autonomo in raccordo funzionale ed organizzativo con le strutture di riferimento della sede centrale di Roma in materia di sicurezza alimentare, chimica e sanità animale in rapporto a volumi delle prestazioni, expertise del personale ed utilizzo delle apparecchiature elettromedicali; effettua analisi microbiologiche, parassitologiche su alimenti di origine animale; effettua analisi di laboratorio nell'ambito della sierologia e della diagnostica indiretta delle malattie degli animali; effettua attività di diagnostica in funzione della sanità animale e delle zoonosi; svolge le funzioni di Centro di Medicina Integrata Veterinaria; svolge per l'Istituto attività di diagnosi post mortem per l'Encefalopatia Spongiformi Trasmissibili; garantisce le modalità di accettazione e pre-accettazione, di esame dei campioni, di loro eventuale trasferimento in qualità e dell' omogeneità della documentazione di scorta nonché dell'omogeneità della refertazione; gestisce i campioni nel rispetto della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025; sviluppa le competenze e le funzioni di accettazione in omogeneità con tutte le strutture dell'Istituto ed in relazione con la accettazione della sede centrale di Roma; supporta le attività istituzionali delle Aziende USL nella predisposizione, attuazione e valutazione di piani e programmi; promuove e attua attività progettuali con le Istituzioni, le Università ed il mondo imprenditoriale coerenti con lo sviluppo della salute pubblica, il miglioramento della alimentazione dei cittadini e lo sviluppo delle produzioni del territorio di competenza, in raccordo con le altre articolazioni dell'Istituto; svolge informazione e consulenza all'utenza sugli atti di natura tecnica e sulle modalità di erogazione dei servizi; rafforza la qualità delle relazioni con l'utenza raccogliendo eventuali valutazioni del proprio operato od osservazioni, proposte o reclami; promuove le attività di autocontrollo nei territori di competenza secondo specifiche procedure operative; presidia le attività istituzionali ed a pagamento; promuove l'erogazione di prestazioni strutturate ed organiche di supporto agli allevatori; programma e propone gli acquisti di beni in raccordo con le altre strutture aziendali interessate; garantisce il corretto flusso, delle informazioni di competenza, verso l' Osservatorio Epidemiologico; programma i fabbisogni annuali, delle attività di sperimentazione e di studio per le proprie aree di competenza; presentazione del conto in riferimento all'attività di riscossione per le prestazioni rese ai privati. Adotta gli atti e provvedimenti di natura amministrativa rimessi dalla legge, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria e tecnica della struttura e la gestione, l'organizzazione e il controllo del personale assegnato. Responsabile dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati relativamente alla struttura diretta.

Idoneo all'avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana effettuata con D.G.R n. 100 del 17 marzo 2015.

Inserito nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale – Pubblicazione 6/10/2020.

dal 1/4/2002 - al 31/12/2018

**Responsabile Sezione di Firenze**

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana 'M. Aleandri' – Via Appia Nuova 1411 – 00178 - Roma

Aree di competenza maturate: sanità e benessere animale, sicurezza alimentare, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, sorveglianza epidemiologica, formazione e aggiornamento per veterinari ed altre figure del Servizio Sanitario Nazionale, operatori del settore zootecnico ed alimentare, studenti universitari e di scuole professionali. Attività di ricerca sperimentale e cooperazione tecnico - scientifica con Istituti nazionali e stranieri nell'ambito di progetti nazionali, comunitari ed internazionali. Alla Sezione di Firenze afferiscono quattro dirigenti veterinari, due dirigenti chimici, un dirigente biologo e nove collaboratori sanitari a tempo indeterminato mentre altri dieci collaboratori tecnico-professionali sono con contratto flessibile. L'organizzazione in cinque laboratori (Diagnostica, Sierologia, Alimenti, Chimico e TSE) integrati in maniera multidisciplinare, multifunzionale e multiprofessionale risponde alle istanze che provengono per tutto quanto concerne dall'assistenza tecnica presso gli allevamenti fino al consumo dei prodotti. I laboratori operano su Area Vasta interprovinciale (Firenze, Prato e Pistoia) o regionale, bi-regionale (Chimico e TSE). La Sezione è accreditata secondo la norma ISO/IEC 17025 dal 1998 garantendo così livelli di prestazioni eccellenti a livello nazionale ed internazionale. Fra le attività rilevanti il supporto al Centro di Referenza di Medicina Forense Veterinaria attraverso il laboratorio di Tossicologia Chimica che effettua controlli anche per altri Istituti a livello nazionale.

Dal 1/7/2007 al 31/05/2010 **Responsabile ad interim della Sezione di Arezzo** dove operano n° 2 Veterinari di ruolo, n° 1 Veterinario Consulente e n° 7 Tecnici di laboratorio. La Sezione ha avviato collaborazioni con i Servizi Veterinari della USL, Enti Territoriali, Provincia, Scuole e Società Scientifiche che operano in materia di Veterinaria, Sanità Pubblica, e Formazione. In particolare, fra le attività da segnalare i rapporti con la Provincia di Arezzo per il supporto alla gestione faunistico – venatoria che rappresenta un settore rilevante territoriale nonché la promozione di supporto alle aziende agrozootecniche per le produzioni a 'filiera corta'. Nell'anno 2008 è stato istituito il **Centro di Medicina Integrata Veterinaria** che svolge ricerca applicata e promuove l'utilizzo delle medicine complementari (agopuntura, omeopatia e fitoterapia) attraverso l'aggiornamento pratico di medici veterinari e tecnici del settore con incontri, seminari e convegni; fornisce consulenze sulla corretta applicazione di protocolli terapeutici, nell'ambito delle principali CAM. Ricerca clinica svolta nel periodo: 15 prove cliniche di campo, di cui n.7 biennali. Collaborazione con riviste di settore ("Omeopatia 33", Mc, etc..). Attività resa disponibile sul portale web dell'Istituto relativo al Centro di Medicina Integrata veterinaria. Sono state prodotte n.16 pubblicazioni di settore, di cui n. 2 in lingua inglese in riviste internazionali. Collaborazioni per attività di docenza presso la Scuola Internazionale di Omeopatia Veterinaria "R. Zanchi" Cortona Arezzo e la Scuola di Omeopatia Clinica e Medicina Integrata Veterinaria della SIOMI. Partecipa a diversi comitati scientifici e svolge attività di referee in congressi internazionali. Ha stipulato protocolli di intesa i con Scuole e Società Scientifiche. Socio Fondatore e Tesoriere della Società Scientifica Veterinaria per l'Apicoltura (SVETAP).

dal 1/4/1988 - al 1/4/2002

### Dirigente Veterinario

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana – Via Appia Nuova 1411 – 00178 - Roma

Dal **1/4/1988**, preceduto da un periodo di frequenza volontaria annuale a scopo di studio e formazione professionale nei Laboratori di Diagnostica e di Virologia della Sede Centrale dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana, è stato assunto come **Assistente Veterinario**. Dopo un percorso nei Laboratori di Diagnostica, Virologia e Controllo Latte nei quali sono state acquisite le competenze analitiche di laboratorio e sono state condotte attività di supporto tecnico sul territorio partecipando al programma di assistenza nella Valle del Sacco in Provincia di Roma e di Frosinone nell'ambito del Piano Regionale per la lotta all'ipofertilità bovina ed alle malattie neonatali ed al miglioramento qualitativo della produzione igienico sanitaria del latte attraverso attività esterne con sopralluoghi aziendali.

**Dal 1/5/1989 fino al 31/7/1993** è stato nominato **Dirigente responsabile della Sezione di Rieti**. Durante i quattro anni di dirigenza sono state maturate competenze nella gestione dirigenziale di una struttura articolata in quattro laboratori: Diagnostica, Alimenti, Sierologia e Latte. Le risorse di personale gestite direttamente erano rappresentate da n. 1 Assistente Veterinario e n. 4 Tecnici di Laboratorio. L'impegno professionale rivolto in particolare allo svolgimento dei piani di eradicazione verso la Brucellosi e la Leucosi bovina enzootica, piani di miglioramento della qualità del latte bovino ed ovino, controllo microbiologico degli alimenti di origine animale. In questo ambito sono stati organizzati in collaborazione con le organizzazioni professionali di categoria due corsi di formazione professionale rivolti agli allevatori di Amatrice e Leonessa per il miglioramento della produzione del latte. L'attività di ricerca è stata rivolta allo studio epidemiologico dell'Agalassia Contagiosa nelle capre e nelle pecore in relazione ai problemi di conduzione igienico-sanitaria delle greggi nelle zone di montagna, all'epidemiologia della brucellosi e delle altre zoonosi animali in collaborazione con la Divisione di Malattie Infettive dell'Ospedale di Rieti, al controllo per la Varroasi delle api attraverso il coordinamento di un piano provinciale in collaborazione con E.R.S.A.L., Regione Lazio, Servizi Veterinari USL, Comunità Montane, Associazioni dei Produttori, Enti Locali.

**Dal 1/8/1993 al 31/7/1996** **Dirigente responsabile della Sezione di Firenze**. Nel 1994, vincitore del concorso interno per **Capo Laboratorio Veterinario**, assumendone la qualifica. Nel periodo in parola sono state gestite le risorse della Sezione di Firenze, interprovinciale con il presidio territoriale di Pistoia direttamente dipendente. Il personale del quale si aveva la diretta responsabilità: n. 3 assistenti veterinari, n. 1 assistente chimico, n. 10 Tecnici di Laboratorio. L'attività sviluppata negli anni a supporto del Servizio Sanitario Nazionale per la salute animale, la sicurezza alimentare e l'igiene delle produzioni zootecniche. La Sezione articolata nei Quattro laboratori di base di Diagnostica, Alimenti, Sierologia e Latte ha attivato nel periodo considerato il Laboratorio Chimico su richiesta della Regione Toscana per il controllo sugli alimenti per uso zootecnico nell'ambito del programma regionale dei Servizi di Assistenza e Sviluppo Agricolo.

Dal 1997 al 23/02/2001, durante la fase di transizione a seguito dell'applicazione del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270 è stato Incaricato per il Sistema Qualità del Dipartimento Interprovinciale di Firenze accreditato ai sensi delle norme vigenti nel 1998 ed in seguito del Dipartimento Provinciale di Arezzo fino al conseguimento dell'accreditamento nel febbraio 2000.

dal 1/8/1985 - al 31/7/1986

### Sottotenente Veterinario di complemento

Gruppo di Artiglieria da Montagna "G. Belluno" in Pontebba (UD)

Attività professionale clinico medica e di profilassi delle malattie dei quadrupedi e controllo ispettivo degli alimenti di origine animale

#### COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Altre lingue

Inglese

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
B1/2	B1/2	B1/2	A1/2	B1/2

## ULTERIORI INFORMAZIONI

## Attività di formazione rivolta all'esterno

Collaborazioni con le Facoltà di Agraria e Chimica dell'Università degli Studi di Firenze, con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Pisa, con la Scuola Superiore Internazionale di Medicina Veterinaria Omeopatica di Cortona, con l'Istituto Tecnico Professionale 'Ginori Conti', con l'A.R.S.I.A., Regione Toscana, Aziende Sanitarie Locali dell'Area Vasta Centro, con l'Ordine dei Medici Veterinari delle Province di Firenze e Prato, con l'Associazione Interprovinciale Allevatori di Firenze e Prato, con le Organizzazioni professionali di categoria in particolare la Confederazione Italiana Agricoltori.

Ha promosso e svolto attività di tutoraggio per tirocini pratici di studenti della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Pisa, delle Facoltà di Agraria, Farmacia, Scienze matematiche fisiche e Naturali di Firenze e dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale 'Leonardo da Vinci' (In media 15 studenti/anno), di studenti Erasmus. Tesi di laurea alle quali ha partecipato come correlatore e/o relatore, fra queste:

- 'Applicazione sperimentale di un sistema informativo per garantire la tracciabilità del latte bovino dalla produzione al conferimento' Corso di Laurea specialistica in Agrozootecnica, curriculum in 'Agrozootecnica sostenibile' presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze. Candidato: Aldo Dal Prà.
- 'Ovincoltura in Provincia di Siena: caratteristiche delle aziende e qualità del latte' Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie presso la facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze. Candidata: Silvia Biondi.
- 'Conservazione del latte e carica batterica totale in un'azienda che alleva pecore di razza massese' Master in Sanità animale, Igiene dell'allevamento e Qualità delle produzioni ovi-caprine presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Pisa.
- 'Applicazione nei caseifici di una lista di controllo per la valutazione del rischio' Master in Sanità animale, Igiene dell'allevamento e Qualità delle produzioni ovi-caprine presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Pisa. Candidato: Michela Regini.
- 'Valutazione del rischio microbiologico nei formaggi a latte crudo', Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie agroalimentari presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze. Candidata Valentina Taverniti.
- 'Sviluppo di una metodica in Real Time per la ricerca di S. aureus in prodotti lattiero-caseari' Corso di Laurea Specialistica in Gestione della Qualità dei Prodotti Alimentari presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze. Candidata: Francesca Lacrimini.
- 'Blue Tongue: rischi, possibilità di monitoraggio e di prevenzione nelle popolazioni di ruminanti selvatici in Toscana' Corso di Laurea in Tutela e Gestione delle Risorse Faunistiche presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze. Candidata: Silvia Gazzoni.

## Competenze organizzative e gestionali

Nel ruolo di responsabile di struttura ha corrisposto agli obiettivi indicati dalla direzione dell'Istituto nell'ambito dei compiti e funzioni per: la tutela della sanità umana ed animale; il controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e la tracciabilità dell'origine dei prodotti. Sono state erogate risposte organizzative efficaci in diverse occasioni di emergenze sanitarie: TSE, Aflatossina M1, Blue tongue etc. Ha collaborato ai cambiamenti organizzativi per migliorare l'efficacia delle prestazioni promuovendo l'innovazione delle tecnologie nei laboratori e la crescita professionale del personale. Ha risposto al raggiungimento degli obiettivi dei programmi triennali promuovendo iniziative ed attività aggiuntive in progetti che hanno consentito l'aumento dell'attenzione verso l'Istituto nel territorio a supporto delle attività produttive e della salute degli animali e dei consumatori. Ha collaborato e partecipato direttamente alle Conferenze annuali dei servizi veterinari nelle regioni Lazio e Toscana favorendo l'integrazione con i diversi livelli centrali e territoriali della Sanità Pubblica Veterinaria Nel corso degli anni è stata adottata una gestione oculata dei budget assegnati che ha contribuito a chiudere i bilanci in pareggio o in attivo dell'Istituto.

Le risorse umane gestite nel tempo: Rieti (6-8), Arezzo (8-10), Firenze (30-25). In particolare, negli ultimi anni, a fronte della riduzione delle risorse assegnate è stata mantenuta e in alcuni casi incrementata l'efficacia delle prestazioni e la capacità di attrarre risorse esterne attraverso progetti e programmi di ricerca.

Esperienza internazionale  
nell'ambito della sanità pubblica  
veterinaria

Referente per le missioni comunitarie sullo stato di attuazione dell'eradicazione della brucellosi ovicaprina in Toscana e per il focolaio di peste suina classica in Provincia di Prato. (1995) Rapporti internazionali con ricercatori e tecnici associati alla British Sheep Dairying Association (B.S.D.A.) (1996) e nell'ambito dei progetti di Cooperazione internazionale promossi dall'Istituto Agronomico per l'Oltremare. (2007) Collabora attraverso le strutture della Sezione di Firenze al progetto promosso dalla Regione Toscana per la sicurezza alimentare nelle imprese cinesi a Prato ed ospita delegazioni in visita provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese. (2009) Comitato organizzatore del V° Congresso Europeo della Società Europea di Medicina Integrata (ECIM) e del 40° Congresso Annuale della Società Internazionale di Agopuntura Veterinaria. (2014) Tiene rapporti continui con diversi paesi europei ed extra-europei conseguenti all'attività di controllo effettuata per gli scambi intracomunitari di animali ed alimenti e di importazioni attraverso gli Uffici periferici del Ministero della Salute: PIF e USMAF di Livorno.



- Regione Toscana: collaborazione alla stesura del Piano regionale di programmazione e coordinamento degli interventi in materia di vigilanza degli alimenti e delle bevande ai sensi del D.P.R. 14/7/95, coordinamento del gruppo di lavoro sull'applicazione del D.P.R. 54/97 per la Conferenza Regionale del Sistema dei servizi veterinari tenutasi a Firenze il 19 dicembre 2001, coordinamento di un progetto quadriennale per l'applicazione dell'analisi del rischio derivato dall'alimentazione negli allevamenti bovini da carne ai fini dell'ottenimento della deroga all'asportazione della colonna vertebrale prevista dal Regolamento CE 999/2001, coordinamento di piani di monitoraggio ai sensi del Reg. CE 2075/2005 (Sorveglianza sui cinghiali cacciati in Toscana ai fini della presenza di trichine, riorganizzazione del processo di macellazione del suino a domicilio per il consumo privato delle carni) per la qualifica di regione *a basso rischio* di Trichine; applicazione della L.R. 39/01 sul divieto d'uso e detenzione di esche avvelenate, coordinamento del progetto per il Potenziamento del Laboratorio Chimico di Firenze, partecipazione al Tavolo tecnico per la definizione della tabella per il pagamento del latte ovino secondo i parametri grasso e proteine, partecipazione ai tavoli tecnici per la predisposizione di Linee guida per il recepimento dei regolamenti comunitari di igiene alla produzione primaria; responsabile di progetti per la valorizzazione del latte d'asina ad uso alimentare per le intolleranze nei bambini in collaborazione con Ospedale pediatrico A. Meyer ed Università di Pisa; coordinamento dei piani di sorveglianza regionali sullo stato di salute delle api; responsabile di progetti per la valorizzazione del settore lattiero caseario toscano garantendo tracciabilità e rintracciabilità ([www.toscopecora.it](http://www.toscopecora.it)), responsabile del progetto per la realizzazione di un sistema regionale integrato per il trasporto dei campioni da analizzare nei diversi laboratori di prevenzione, responsabile di progetti nell'ambito dei Piani Agricoli forestali finanziati dalla Regione Toscana e della Convenzione tra Regione Toscana ed Istituto Zooprofilattico per l'attuazione della collaborazione finalizzata a garantire lo sviluppo e l'innovazione di specifiche competenze in materia di sanità pubblica veterinaria.
- Agenzia Regionale Sviluppo Innovazione Agricola (A.R.S.I.A.) e la Centrale Latte Firenze, Pistoia e Livorno attraverso la promozione e realizzazione di un progetto biennale di ricerca sul latte prodotto nel Mugello con particolare riferimento ai pesticidi, metalli pesanti e aflatossine e la predisposizione e realizzazione di un progetto per l'applicazione della tracciabilità del latte ovino dalla produzione fino al prodotto lavorato finito;
- Comunità Montana del Mugello attraverso la partecipazione al Programma Qualità del latte e derivati del Mugello finanziato sull'I.C. Leader II;
- Amministrazione Provinciale di Arezzo attraverso un protocollo d'intesa per lo sviluppo e del miglioramento della competitività del settore zootecnico con particolare riguardo alla diffusione delle produzioni di qualità ed ecocompatibili (zootecnia biologica ed integrata), alla sicurezza alimentare, alla valorizzazione della salvaguardia dell'ambiente;
- Dipartimento di Scienze Zootecniche dell'Università di Firenze, attraverso incontri ed esercitazioni all'attività seminariale programmata per il Dottorato di Ricerca in Scienze Zootecniche, dei corsi di Zootecnia Speciale II, di Igiene degli allevamenti e Profilassi e del corso di abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati organizzato dalla Provincia di Firenze ed inoltre lo studio finanziato dalla Fondazione del Monte dei Paschi di Siena per la valorizzazione della qualità del latte di pecora nelle zone Valdichiana e Amiata Senesi in collaborazione con A.S.L. 7 Siena;
- Divisione Clinica di Malattie Infettive dell'Università di Firenze – Ospedale Meyer- attraverso la partecipazione come docente al Corso di Specializzazione per pediatri con relazioni sulla rabbia (2/2/1994) e sulla leishmaniosi (1/2/1995) e la realizzazione di ricerche interdisciplinari sulle malattie trasmissibili attraverso le zecche in collaborazione con la Sezione di Pistoia;
- Dipartimento di Prevenzione della A.S.L. 10 Firenze attraverso la partecipazione alle riunioni di stesura di regolamento del Dipartimento inserendo l'Istituto nel gruppo alimenti migliorando il raccordo funzionale per l'attività di controllo sugli alimenti di origine animale e la programmazione a corsi di formazione destinati agli operatori sanitari;
- Associazione Provinciale Allevatori di Firenze, e le Associazioni dei Produttori (A.P.L.T.G., Toscana Latte, Unione Provinciale Agricoltori) attraverso l'attività di consulenza alle aziende che producono latte nel Mugello per il miglioramento della qualità igienico sanitaria con programmi di controllo delle mastiti ed incontri con gli allevatori;
- Istituti Zooprofilattici attraverso il coordinamento nazionale del gruppo italiano rappresentato appunto dai 10 Istituti Zooprofilattici, da 5 Università italiane ed altri Enti di ricerca per la partecipazione al bando europeo nell'ambito del VI° Programma Quadro con il progetto 'Galaxis';
- Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Veterinari per la quale è stato membro della Commissione regionale tecnico-consulativa 'Avvelenamenti dolosi degli animali' di cui all'art. 11 della L.R. 39/01 disposta con D.P.G.R. n. 192 del 31/07/2002.

Rapporti con Enti ed Istituzioni per lo sviluppo di attività

Competenze informatiche

- Adeguato impiego di hardware per comunicazione. Supervisione attività strumentali di laboratorio
- buona padronanza degli strumenti Microsoft Office

## Attività didattica

- Corso per il Diploma Universitario in Produzioni Animali presso il Dipartimento di Scienze Zootecniche della Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze per il modulo: "Patologia infettiva e profilassi degli animali da laboratorio, da pelliccia, del coniglio e della selvaggina";
- Corso di perfezionamento in malattie infettive pediatriche organizzato dall'Università di Firenze – Azienda Meyer;
- Corso di aggiornamento 'Tecnologie e procedimenti nel comparto dell'industria del latte e dei prodotti lattiero caseari' A.S.L. 10 Firenze, sui requisiti igienico sanitari del latte crudo per l'ammissione negli stabilimenti di trattamento e di trasformazione;
- Corso per il Diploma Universitario in Produzioni Animali orientamento in Tecnica Faunistica – Elementi di igiene, profilassi e parassitologia presso il Dipartimento di Scienze Zootecniche della Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze per il modulo: "Epidemiologia Veterinaria";
- Master di II° livello organizzato dalla Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Pisa in 'Sanità animale, igiene dell'allevamento e qualità delle produzioni ovi-caprine' dal 15/12/2003 al 31/12/2004;
- Corso di formazione sui prodotti biologici di origine animale (Seminari 'FARE Animal-BIO');
- Master Sistemi sanitari, medicina tradizionale e non convenzionale, Università degli Studi di Milano, Legislazione veterinaria.
- Masterclass – Alimentazione e Benessere – Accademia della Fiorentina – Aprile 2017

## Patente di guida

Categoria A e B

## Pubblicazioni

Autore e coautore di oltre 120 pubblicazioni nel settore della sanità animale, dell'igiene delle produzioni zootecniche e del controllo degli alimenti di origine animale come da elenco allegato

## Brevetti

Brevetto per invenzione industriale nazionale in data 25 maggio 2005 con il numero MI2005A000965: 'Metodo per il rilevamento e la quantificazione di microrganismi in campioni clinici umani o animali, alimentari o ambientali' a nome Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana



Nell'ambito dei bandi finanziati dal Ministero della Salute (art.12 e 12/bis del D.Lgs. 502/92 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 229/99) ed altri enti promotori:

- Ricerca finalizzata (1993): 'Carica batterica nel latte ovino: correlazione tra strumentazioni automatiche e metodo ufficiale: Confronto tra apparecchiature automatiche';
- Ricerca corrente (1995): 'Qualità igienico sanitaria del latte ovino in Toscana';
- Ricerca corrente (1996): 'Impiego del linear score per la valutazione delle cellule somatiche nel latte di vacca per il controllo delle mastiti';
- Ricerca in collaborazione con Dipartimento Territoriale di Siena, Azienda Usl 7 di Siena, Dipartimento di Scienze Zootecniche Università di Firenze: 'Definizione e sperimentazione di un sistema di monitoraggio e controllo nel tempo della qualità del latte di pecora in provincia di Siena'
- Ricerca ARSIA in collaborazione con Università di Firenze e di Pisa: 'Valorizzazione della qualità del latte ovino prodotto in Toscana';
- Ricerca corrente (2000): 'Cellule somatiche nel latte ovino e caprino: definizione del valore soglia nazionale per l'adeguamento alla direttiva CE n° 92/46'
- Ricerca Corrente (2001): 'Definizione e sperimentazione di un modello di controllo integrato nella filiera casearia al fine di garantire un appropriato livello di protezione sanitaria'
- Ricerca Corrente (2002): 'Sviluppo e dimostrazione di metodologie di rilevazione e controllo per garantire tracciabilità e rintracciabilità nella filiera lattiero - casearia dalla fase della produzione primaria fino al consumatore';
- Ricerca Corrente (2004): 'Sviluppo di un sistema di rilevamento e quantificazione di Staphylococcus aureus nel latte e nei prodotti derivati';
- Ricerca ARSIA (2002-2004): 'Valorizzazione della qualità del latte ovino prodotto in Toscana' Capofila Università di Pisa Dipartimento di Produzioni animali Università di Pisa;
- Ricerca ARSIA (2003-2005): 'Valorizzazione della zootecnia toscana attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzazione delle risorse pascolive in aree collinari e montane ed attraverso l'utilizzo di fonti proteiche alternative alla soia più idonee per le realtà zootecniche regionali. Recupero e valorizzazione di fonti proteiche alternative alla soia idonee agli ambienti ed alle realtà zootecniche regionali';
- Ricerca corrente (2004) 'Studio delle tipologie di allevamento caprino e correlazioni con i parametri fisio-patologici per la valutazione delle ricadute sul benessere animale e sulla qualità delle produzioni';
- Ricerca finalizzata (2006) 'Tecnologie innovative applicate alla diagnostica delle malattie trasmissibili degli animali';
- Ricerca corrente (2007) 'Modello integrato di risk assessment: applicazione di strumenti diagnostici ed epidemiologici';
- Ricerca ARSIA (2007) 'Progetto per lo studio di fattibilità per la realizzazione di un'unità operativa regionale per garantire la tracciabilità nelle carni attraverso l'identificazione genetica';
- Ricerca CNR "Sistemi di produzione e qualità del latte" coordinato dal Prof. Mario Cicogna (Università di Milano) ed al Progetto di ricerca CNR 'Sistemi di produzione del latte ovino in Toscana: qualità, utilizzazione e valorizzazione' in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Zootecniche dell'Università di Firenze;
- Progetto per lo sviluppo di un sistema integrato di biosensori e sensori per il monitoraggio della salubrità e qualità e per la tracciabilità della filiera del latte bovino di cui capofila è l'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito di un bando indetto dal Ministero dello Sviluppo Economico denominato 'Made in Italy'. (Bando Industria 2015)
- Progetto nell'ambito del PSR 207/13 Misura 124 della Regione Toscana 'Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale' sulla filiera del Latte di Asino Amiatino.
- Progetto per una rete di monitoraggio regionale integrata con il progetto nazionale APENET per la valutazione dello stato sanitario delle api, finanziato dalla Regione Toscana.
- Progetto 'Dalla pecora al pecorino' tracciabilità e rintracciabilità di filiera nel settore lattiero caseario toscano, finanziato dalla Regione Toscana.
- Convenzione tra la Regione Toscana e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per l'attuazione della collaborazione finalizzata a garantire lo sviluppo e l'innovazione di specifiche competenze in materia di sanità pubblica veterinaria con Decreto n. 6738 del 23/12/2009.
- Progetto nell'ambito del PSR 207/13 Misura 124 della Regione Toscana: Progetto polline-Innovazione nelle tecniche di raccolta e lavorazione del polline.
- Progetto di ricerca nel settore della nutraceutica Regione Toscana: Il latte d'asina Amiatina nella gestione del bambino con allergie alle proteine del latte vaccino: aspetti innovativi, clinici, allergologici e nutrizionali. (2015)
- Progetto Toscana Pet Friendly (2015) partecipazione alla realizzazione del progetto per promuovere il turismo Pet Friendly in Toscana
- Progetto MIPA: "Sistema integrato di biosensori e sensori per il monitoraggio della salubrità e qualità e per la tracciabilità della filiera del latte bovino" (8 BEST)
- Progetto Regione Toscana: "Il latte d'asina amiatina nella gestione del bambino con allergia alle proteine del latte vaccino: aspetti innovativi, clinici, allergologici e nutrizionali (LA.BA.PROV)
- Progetto Regione Toscana: 'Promozioni e progetti di sviluppo zootecnico realizzati da IZSLT. Riquilificazione filiera bovina da carne in Toscana' (8 PRAF)
- Progetto PSR 2014-2020 RT sottomisura 16.1: Cardo una coltura a basso impatto ambientale per la riqualificazione delle aree marginali del Mugello in ottica di bioeconomia
- Progetto Realizzazione di uno studio preliminare nell'area marina antistante al territorio regionale, finalizzata alla valutazione della risorsa dei molluschi, con particolare riguardo alle telline e all'individuazione di pratiche di pesca sostenibili, ai fini della costituzione di uno o più Consorzi di gestione.
- Progetto PSR 2014-2020 RT Sottomisura 16.2: Il benessere animale come strumento di valorizzazione della filiera carne toscana
- Progetto PSR 2014-2020 RT Gruppo Operativo, Cardo: una coltura a basso impatto ambientale per la riqualificazione delle aree marginali

Progetti di ricerca  
come responsabile  
scientifico o di unità  
operativa

## Incarichi

- Già membro della Commissione regionale tecnico-consultiva 'Avvelenamenti dolosi degli animali' di cui all'art. 11 della L.R. 39/01 disposta con D.P.G.R. n. 192 del 31/07/2002.
- Già Membro della Commissione Paritetica in applicazione art. 7 protocollo d'intesa approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 676 del 01/07/2002 sottoscritto da Regione Toscana, Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Pisa ed Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana.
- Già Membro della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) di cui all'art. 9 del regolamento regionale n. 47/2004 di attuazione della L.R. 25/99
- Già Membro della Consulta dei Direttori del Centro di riferimento regionale per la Sanità Animale presso il Dipartimento della prevenzione della A.S.L. 9 di Grosseto istituito in attuazione del Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e del Decreto Dirigenziale n. 4224 del 11/09/2008.
- Membro della Cabina di regia regionale del sistema integrato dei laboratori di cui alla D.G.R.T. n. 932 del 17/11/2008.
- Già referente per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana in applicazione dell'art.2 del protocollo d'intesa con ARSIA approvato con deliberazione D.G. n. 27 del 02/02/2007.
- Già membro della Commissione per la Programmazione degli acquisti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana approvato con deliberazione D.G. n. 202 del 09/05/2008.
- Già Delegato dalla Direzione dell'Istituto Zooprofilattico per il raccordo con il Settore Sanità Veterinaria presso la Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà della Regione Toscana.
- Già Membro della Commissione Paritetica in applicazione art. 7 protocollo d'intesa approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 2975 del 19/06/2009 sottoscritto da Regione Toscana, Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Pisa ed Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana.
- Vicepresidente 'Accademia della Fiorentina'
- Consiglio Direttivo della Società Scientifica Veterinaria per l'Apicoltura (SVEAP)

## Attività di referee

Mauro Zaninelli & Valerio Bronzo - Recenti sviluppi tecnologici dei sistemi che utilizzano la conducibilità elettrica del latte per il monitoraggio dello stato di salute delle capre' – Large Animal Review (2016)

## Conferenze e Seminari

Ha partecipato a numerosi Convegni, incontri e conferenze delle quali si allega elenco.

## ALLEGATI

- Elenco pubblicazioni
- Elenco Corsi e Convegni

*"Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 si dichiara che le informazioni contenute nel presente curriculum corrispondono al vero. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n° 196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".* dicitura: *"Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 si dichiara che le informazioni contenute nel presente curriculum corrispondono al vero. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n° 196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".*

Firenze, 14 febbraio 2022